



## CONFEDERAZIONE GILDA UNAMS

Corso Trieste, 62 – 00198 ROMA  
Tel. 068845005 – 068845095 Fax 0684082071

Roma, 31 maggio 2008

Al Ministro della Pubblica Amministrazione  
e dell'Innovazione  
On. RENATO BRUNETTA  
Palazzo Vidoni - Roma

### Osservazioni al piano industriale

Premesso

- ✓ che siamo favorevoli ad un progetto di modernizzazione della Pubblica Amministrazione che ne migliori trasparenza efficienza e qualità;
- ✓ che si realizzi tale progetto attraverso un confronto costante con le forze sociali;
- ✓ che le parti si diano tempi ragionevolmente brevi perché le scelte possibili siano avviate;

Consideriamo pregiudizialmente

- ✓ Che **il piano non debba ridursi a razionalizzazioni selvagge degli organici di personale**, come è avvenuto in passato;
- ✓ che nei settori strategici di interesse sociale come **Scuola pubblica e Sanità pubblica si pensi in termini di investimento sulle risorse umane**;
- ✓ che in tali comparti si avvii un processo che porti in tempi brevi e certi **alla istituzione di aree di contrattazione**

**separata per le categorie ad alta professionalità specifica: insegnanti, infermieri professionali ecc.**

### **Nel merito del testo presentato dal Ministro Brunetta**

- ✓ riteniamo necessario chiarire, attraverso il confronto, il parallelo pubblico – privato, in cui quest'ultimo appare sempre come il riferimento buono; **principio niente affatto condivisibile.**
- ✓ **Pubblico e privato si muovono ed agiscono in mondi differenti: le determinazioni del primo sono votate al bene pubblico, del secondo all'interesse privato e al profitto.**
- ✓ **La Sanità pubblica non può scegliere i pazienti ed è costretta a degenze brevi** (per limitare i costi), nella sanità privata accade esattamente il contrario: si possono scegliere i pazienti e si allunga la degenza anche artificialmente perché in questo modo si realizza profitto.
- ✓ **Lo stesso vale per la scuola pubblica che si fa quotidianamente carico della educazione di tutti, dell'integrazione e del disagio sociale, senza possibilità di scelta cosa che invece al privato è consentita.**
- ✓ **In questi ambiti di profonda diversità strutturale e di vocazione si muove il personale il cui compito non è assimilabile ad altri: la materia prima del loro lavoro ed il prodotto finale sono le persone con un ruolo attivo nei processi.**
- ✓ Schemi, modi, strategie possono essere simili, ma i valori in campo sono diversi e di questo sfondo è necessario tenere conto, **per evitare di danneggiare il pubblico, senza un privato disponibile a farsi carico degli stessi ambiti.**
- ✓ Preliminare alla definizione del piano deve essere quindi una valutazione attenta delle caratteristiche proprie dei comparti e delle professioni. **E' necessario insomma capire prima**

**dove e in che modo le differenze impediscono l'uso di medesimi strumenti di riforma.**

- ✓ Riteniamo **artificiosa e impraticabile l'idea del datore di lavoro pubblico** proprio in ragione delle differenti vocazioni dei due ambiti.
- ✓ **Siamo convinti della necessità che si affermi un principio meritocratico, lo scoglio da superare è il suo riconoscimento**: criteri, metodi e persone preposte al compito hanno sempre rappresentato la vera difficoltà da superare.

Il Segretario Generale  
Prof. Alessandro Ameli